



Test di Medicina e Odontoiatria all'Insubria: qui puntiamo su qualità e pratica

Varese e Como, 3 settembre 2019 – Anche all'Università dell'Insubria si è svolto questa mattina il **test di ingresso** per Medicina e Odontoiatria, in via Monte Generoso 71 a Varese. Si sono presentati **586 candidati** per 150 posti a Medicina e chirurgia e 20 a Odontoiatria. La maggior parte delle aspiranti matricole sono della provincia di **Varese o Milano**, Un'ottantina quelli provenienti dal Sud Italia, in particolare da Sicilia e Campania, e alcuni dall'**Africa**, dalla **Francia** e dal **Sud America**.

Per quanto riguarda l'età, per lo più sono **studenti del 2000**, che hanno finito da poco le superiori, ma si segnalano "over 30 e 40" e anche **un 57enne**. I candidati sono stati divisi in dodici aule, di cui una riservata a **studenti Dsa** o con altri bisogni speciali. Il test, fatto di 60 quesiti, è durato cento minuti.

Il rettore **Angelo Tagliabue**, che ha salutato i docenti della commissione d'esame, afferma: «Il mio obiettivo non è la quantità ma la qualità. Siamo un ateneo piccolo: puntiamo sull'**offerta formativa**, su ottimi docenti, sui servizi e offriamo agli studenti buone possibilità di tirocinio. Per quanto riguarda Medicina, abbiamo di recente siglato una convenzione con l'Asst Lariana e una analoga è in progetto con l'Asst Valle Olona: i nostri studenti devono avere la possibilità di fare esperienze significative sul campo, perché **la medicina è soprattutto pratica**. E questo è un fattore fondamentale per il successo nel futuro lavorativo».

Con il rettore c'era anche **Marco Cavallotti**, nuovo direttore generale dell'ateneo: «I dati di Almalaurea ci dicono che siamo sulla strada giusta: i nostri laureati in generale **trovano lavoro più facilmente** e con guadagni al di sopra della media. D'altro canto siamo in Lombardia, l'Insubria si deve misurare con università molto competitive e deve per forza eccellere».

